



ODG

N. 344

Razionalizzare per responsabilità: meno sprechi, più risultati

Presentato da:

GANCIA GIANNA (prima firmataria) 31/07/2025, RICCA FABRIZIO 31/07/2025, CERUTTI ANDREA 31/07/2025, CAROSSO FABIO 31/07/2025, PROTOPAPA MARCO 31/07/2025, NALLO VITTORIA 01/08/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 31/07/2025

**ORDINE DEL GIORNO n. 344
COLLEGATO AL DDL n. 93/2025**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto
e dell'articolo 103 del Regolamento interno*

X Trattazione in aula

OGGETTO: *Razionalizzare per responsabilità: meno sprechi, più risultati.*

Il Consiglio Regionale,

premesse che

- il disegno di legge n. 93/2025 dispone un assestamento di bilancio che prevede, tra le altre misure, l'aumento dell'addizionale regionale IRPEF pari a +0,55 punti percentuali per i redditi compresi tra € 15.000 e € 50.000, con un aggravio medio annuo stimato tra € 33 e € 106 per contribuente;
- tale misura, giustificata dalla necessità di compensare la perdita di gettito legata alla riforma fiscale nazionale, è destinata a generare entrate aggiuntive stimate tra € 100 e € 150 milioni all'anno;
- la Corte dei Conti ha recentemente certificato un miglioramento progressivo del disavanzo (da € 6,6 miliardi nel 2018 a € 4,88 miliardi nel 2024), ma ha contemporaneamente segnalato:
 - a. un debito regionale ancora pari a € 8,13 miliardi;
 - b. una spesa sanitaria che ha raggiunto € 10,6 miliardi nel 2024, con un incremento di € 129 milioni in un solo anno;
 - c. la presenza di spese improduttive, in particolare:
 - o accantonamenti per perdite delle partecipate regionali per € 2,87 milioni (L.R. 16/2023);
 - o ritardi nei pagamenti verso enti e creditori;
 - o crediti di dubbia esigibilità e residui cronici.
- L'analisi periodica approvata con D.G.R. n. 32-661 del 23 dicembre 2024 ha inoltre evidenziato la permanenza di società partecipate in perdita o inattive, alcune delle quali sopravvivono grazie a finanziamenti pubblici che coprono oltre il 90% del bilancio.

Considerato che

- l'introduzione di una maggiore pressione fiscale, pur selettiva, deve essere accompagnata da un'azione seria e verificabile di razionalizzazione della spesa;
- la Regione Piemonte non può chiedere sacrifici ai cittadini senza intervenire contestualmente sulle inefficienze, riducendo sprechi, duplicazioni, sovrastrutture e interventi non misurabili in termini di efficacia.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

1. all'attivazione di un Piano triennale di razionalizzazione della spesa pubblica, con un obiettivo minimo di riduzione di € 80 milioni/anno, intervenendo in via prioritaria su:

- partecipate in perdita o inattive;
- accantonamenti strutturali non più giustificati;
- residui passivi e crediti deteriorati.

2. Ad adottare entro il 31 dicembre 2025 un documento operativo che:

- elenchi gli interventi programmati con relative tempistiche;
- quantifichi gli obiettivi economici per ogni voce di spesa;
- definisca indicatori di risultato e modalità di monitoraggio.

3. A garantire trasparenza e tracciabilità dell'impiego delle risorse, istituendo un sistema di rendicontazione semestrale alla Commissione competente, che includa:

- andamento del gettito IRPEF;
- risparmi ottenuti;
- misure attuate e loro efficacia.

4. Escludere l'utilizzo dell'extragettito IRPEF per spese discrezionali non prioritarie, garantendo che tali risorse siano destinate solo a:

- riduzione del disavanzo e del debito;
- rafforzamento dei servizi pubblici essenziali (sanità, infrastrutture, coesione sociale).

Torino, 31.07.2025

La Consigliera Regionale
Gianna Gancia



*Gruppo Consiliare
Lega Salvini Piemonte*